

CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA E IL PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA PER LA TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'ARCHIVIO FOTOGRAFICO DI PIETRO ZANGHERI

**PREMESSO CHE**

- a partire dal 1989, ricorrenza del 100° anniversario della nascita di Pietro Zangheri, questa Amministrazione, in collaborazione con il Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ha promosso una serie di iniziative e di attività volte alla valorizzazione della figura di Pietro Zangheri, dei suoi studi e dell'organico patrimonio museale che costituisce il *Museo di Storia Naturale della Romagna*, conservato nel Museo di Storia Naturale di Verona;
- con atto della Giunta provinciale n. 83913/493 del 16 settembre 2008 è stato rinnovato il Protocollo di intesa tra la Provincia di Forlì-Cesena, il Museo di Storia Naturale di Verona, il Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna e l'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna per la valorizzazione del patrimonio naturalistico di Pietro Zangheri che all'art. 2 individua, fra gli altri, il seguente obiettivo: «acquisire, catalogare e garantire la conservazione dell'Archivio Fotografico di Pietro Zangheri, collocandolo in luogo di ampia fruizione pubblica in modo da valorizzarne e divulgarne i contenuti»;
- nel citato protocollo, all'art. 4, al punto m., l'Ente Parco si impegna a «rendersi disponibile ad ospitare nella propria sede, in forma temporanea o permanente, beni naturalistici facenti parte del patrimonio Zangheri o ad esso correlati, favorendone la pubblica fruibilità»;
- con atto della Giunta provinciale n. 111469/658 del 23 dicembre 2008 è stata accettata la donazione – formulata dagli Eredi Sergio (figlio) e Fiorella (nipote) – dell'archivio fotografico realizzato da Pietro Zangheri e che nel medesimo atto è stato deliberato, accogliendo il suggerimento degli Eredi, di affidarlo in custodia all'Ente Parco che già possedeva una sala espositiva intitolata al naturalista e che promuove con continuità attività didattiche e studi naturalistici strettamente correlati all'ambito “zangheriano”;
- a partire da maggio 2009, cioè da quando l'Archivio è stato collocato a Santa Sofia, sono state indirizzate all'Ente Parco numerose richieste relativamente alla possibilità di riprodurre e pubblicare le fotografie costituenti il fondo fotografico Zangheri di proprietà della Provincia di Forlì-Cesena e, conseguentemente, l'Ente Parco ravvisa la necessità di dotarsi di un regolamento che ne disciplini le modalità di gestione e utilizzazione;

**TRA**

- **Provincia di Forlì-Cesena**, qui rappresentata da Marina Flamigni, domiciliata per la carica presso la Residenza Provinciale, la quale dichiara di intervenire nel presente atto in rappresentanza e per conto dell'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, con sede in Forlì, Piazza Morgagni n. 9, codice fiscale n. 80001550401, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Programmazione, Attività Economiche, Turismo, Cultura e Progetti Europei, competente alla stipulazione dei contratti dell'Ente in base alla legittimazione conferitale dall'art. 107, comma 3, lett. C) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – e dall'art. 42, comma 3 dello Statuto dell'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena (in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 120 del 14 luglio 2011 prot. n.64199/2011);

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA  
 SETTORE PROTEZIONE AMBIENTALE E TERRITORIO  
 PROT. N. 1002 DEL 09/01/2012



CELEBRARE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - 09877



*Giorgio Biondi*

*10/1*

- **Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna**, qui rappresentato da Giorgio Boscagli, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente Parco, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in rappresentanza e per conto dell'Ente Parco, con sede in Pratovecchio (AR), Via Brocchi n. 7, codice fiscale n. 94001420515, nella sua qualità di Direttore (in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 372 del 6 ottobre 2011);

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### Art. 1

L'Archivio Fotografico di Pietro Zangheri di proprietà della Provincia di Forlì-Cesena è collocato a Santa Sofia, a Palazzo Nefetti, presso la sede del Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna in Via Nefetti n. 3.

La Provincia di Forlì-Cesena e il Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ciascuno secondo le proprie specifiche competenze, si impegnano nella tutela, valorizzazione e promozione dell'Archivio Fotografico, ai fini della sua conservazione, catalogazione e fruizione.

### Art. 2

L'Archivio Fotografico di Pietro Zangheri, come descritto nell'atto di donazione, è composto da:

- circa 900 lastre fotografiche in positivo e stereoscopiche in formato 10x15 cm e circa 900 lastre fotografiche in negativo degli stessi positivi realizzate dagli anni 30 agli anni 50, con relativi strumenti ottici di osservazione;
- circa 300 lastre fotografiche in formato 10x15 cm eseguite dagli anni 20 ai 30 del Novecento.

Una descrizione più analitica, sebbene non ancora formalizzata come catalogazione e passibile di ulteriori precisazioni, è definita nell'allegato «*Contenuto e organizzazione dell'Archivio Fotografico Pietro Zangheri*».

### Art. 3

Il **Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna** si impegna a:

- a) tutelare l'Archivio Fotografico di Pietro Zangheri conservando gli originali delle immagini, dei contenitori, dei materiali cartacei e degli strumenti ottici di visualizzazione che lo compongono;
- b) valorizzare e promuovere l'Archivio attraverso progetti di divulgazione dei valori naturalistici della Romagna e consentendo l'utilizzazione del materiale da parte di Enti che privilegiano l'attività di ricerca nell'ambito "zangheriano";
- c) garantire la piena fruibilità dell'Archivio a tutti i cittadini escludendo ogni forma di discriminazione, fatte salve le dovute cautele necessarie alla sua corretta conservazione, e permettere la riproduzione del materiale secondo le direttive e le indicazioni contenute nell'allegato «*Regolamento per l'accesso all'Archivio Fotografico di Pietro Zangheri*»;
- d) promuovere attività formative e documentarie quali, a titolo esemplificativo:
  - l'organizzazione di mostre fotografiche, attraverso il coinvolgimento di circoli fotografici, fotoamatori e professionisti del territorio, scuole e altre istituzioni culturali;
  - la valorizzazione della fotografia nelle scienze naturali, l'approfondimento dell'uso del mezzo fotografico come strumento di informazione e documentazione naturalistica;
  - le fotocopie di documenti dell'Archivio, il materiale prodotto dall'Ente nell'ambito di mostre o altre iniziative basate sui materiali dell'Archivio;
- e) aderire alle metodiche di tutela, conservazione, inventariazione e catalogazione individuati dall'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, avvalendosi dell'operato di personale a ciò preposto, con la piena disponibilità a far partecipare detto



personale – qualora sia dipendente dell'Ente Parco e fermi restando obblighi contrattuali ed impegni prioritari di lavoro – a corsi di formazione e perfezionamento;

- f) assicurare continuità nella cura dell'Archivio e adoperarsi, fatta salva la propria autonomia istituzionale e operativa, per l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione di ulteriori materiali disponibili presso enti, associazioni e privati, riguardanti il territorio romagnolo;
- g) comunicare alla Provincia di Forlì-Cesena eventuali danni subiti dai beni e segnalare situazioni di rischio dei materiali;
- h) non modificare per la durata della convenzione le possibilità di godimento pubblico di detti beni, se non a seguito di espresso e formale consenso delle parti;
- i) permettere la circolazione dei materiali dell'Archivio, a condizione che ciò non ne pregiudichi la conservazione e sempre a fronte della presentazione di adeguate garanzie assicurative
- j) curare la riproduzione di documenti d'archivio, il materiale prodotto dall'Ente Parco nell'ambito di mostre e di altre iniziative realizzate sulla base dei materiali dell'Archivio;
- k) approvare, rispettare e far rispettare il «Regolamento per l'accesso all'Archivio Fotografico di Pietro Zangheri» finalizzato alla gestione delle immagini dell'Archivio Fotografico di Pietro Zangheri, finalizzando i proventi incassati alla tutela, valorizzazione e promozione dello stesso Archivio e comunicarne annualmente l'entità.
- l) promuovere bandi di selezione per il conferimento di Borse di Studio in ambito naturalistico, indirizzate a giovani laureati e dedicate alla valorizzazione della figura di Pietro Zangheri e del suo patrimonio naturalistico.

#### Art. 4

**La Provincia di Forlì - Cesena** si impegna a sua volta a:

- a. promuovere, nell'ambito delle funzioni definite dalla L. R. n. 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali", le azioni di conservazione e di valorizzazione dell'Archivio Fotografico di Pietro Zangheri;
- b. promuovere e favorire l'inventariazione e la catalogazione dell'Archivio Fotografico nella Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino;
- c. approvare, in accordo con l'Ente Parco, il «Regolamento per l'accesso all'Archivio Fotografico di Pietro Zangheri» finalizzato alla gestione delle immagini dell'Archivio Fotografico di Pietro Zangheri;
- d. favorire il raccordo tra il Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna e le altre istituzioni del territorio provinciale e regionale, in funzione di una integrazione delle risorse allo scopo di porre le basi per la costituzione di una rete museale naturalistica.

#### Art. 5

Qualora il Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna non ottemperi ad una o più condizioni o clausole definite nella presente convenzione l'Amministrazione provinciale ha facoltà di procedere alla risoluzione della convenzione stessa, tramite comunicazione scritta al contraente, chiedendo l'immediata restituzione dell'intero Archivio Fotografico Pietro Zangheri, del mobile che lo stesso Zangheri ideò e costruì per la sua collocazione e degli strumenti ottici di osservazione stereoscopica.

#### Art. 6

- a) La presente convenzione di durata decennale scade il 31 dicembre 2021. Può essere modificata o integrata su concorde decisione delle parti;



*[Handwritten signature]*

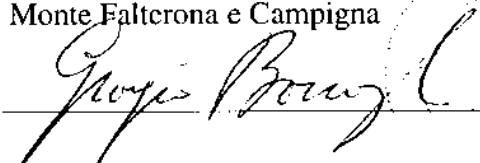
*[Handwritten signature]*

- b) potrà essere rinnovata agli stessi patti e condizioni, previa deliberazione dei rispettivi organi; è data facoltà ai contraenti di recedere dalla presente convenzione prima della sua scadenza, previa comunicazione alle controparti da notificarsi almeno tre mesi prima del recesso;
- c) alla data del recesso o alla data naturale di scadenza della convenzione, se non rinnovata, decade ogni reciproca obbligazione e, conseguentemente, l'Ente Parco dovrà restituire l'Archivio Fotografico all'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena.

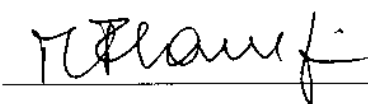
Questa convenzione ha carattere istituzionale, in quanto stipulata nell'ambito delle funzioni di programmazione e coordinamento di attività culturali (T.U. 18.8.2000 n. 267 – art. 19) da parte dell'Ente Provincia; essa ricade pertanto nella normativa di cui all'art 1 della Tabella del D.P.R. 26.4.1986 n. 131 quale atto non soggetto a registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto dalle Parti, tanto in fine quanto a margine del foglio contenente le sottoscrizioni finali, in segno di accettazione e conferma.

Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi  
Monte Falterona e Campigna



Provincia di Forlì-Cesena



# REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO FOTOGRAFICO DI PIETRO ZANGHERI

## Art. 1 - Finalità

La Provincia di Forlì-Cesena (proprietaria) e il Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna (affidatario a seguito della deliberazione della Giunta provinciale n. 658 del 23 dicembre 2008, prot. n. 111469/2008 con la quale fu accettata la donazione dell'Archivio) regolamentano la gestione e la valorizzazione dell'Archivio Fotografico di Pietro Zangheri al fine della sua conservazione e valorizzazione, nel rispetto degli impegni assunti e descritti nella «*Convenzione tra la Provincia di Forlì-Cesena e il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna per la conservazione e valorizzazione dell'Archivio Fotografico della Romagna di Pietro Zangheri*», approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 120 del 14 luglio 2011 prot. n.64199/2011).

## Art. 2 - Consultazione

L'Archivio Fotografico di Pietro Zangheri è consultabile, per le parti digitalizzate, on line, utilizzando gli strumenti forniti dal Parco Nazionale e dalla Provincia di Forlì-Cesena, o direttamente presso gli uffici del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi a Santa Sofia, in cui l'Archivio è custodito e conservato.

## Art. 3 - Richieste e riproduzioni

Le richieste di copie e riproduzioni devono essere avanzate al Parco Nazionale in forma scritta e motivata, precisando le finalità dell'istanza.

Il Parco Nazionale, valutata la domanda e la corrispondenza fra i motivi della richiesta e le prescrizioni del regolamento, rilascia apposita autorizzazione a fronte del pagamento di un contributo e dell'obbligo di citazione della fonte.

L'Ente Parco potrà affidare l'eventuale fotoriproduzione dei materiali d'archivio ad una ditta esterna che offra le necessarie garanzie qualitative nel campo della stampa fotografica e della cura dei materiali da riprodurre.

## Art. 4 - Tipologie di richieste, costi ed esoneri

In base all'utilizzo delle copie e delle riproduzioni richieste, secondo le casistiche sotto riportate, il richiedente dovrà versare un contributo che sarà finalizzato alla gestione, tutela, valorizzazione e promozione dell'Archivio. Eventuali ulteriori esigenze d'uso, qui non previste, saranno valutate caso per caso.

- ♦ **Richieste di file di immagine per uso privato a bassa definizione:** gli utenti che chiedono copie di immagini in formato digitale a bassa definizione (non superiore ai 150 dpi), dichiarandone l'uso privato o finalità inequivocabilmente culturali, corrisponderanno **Euro 5,00** per ogni copia di immagini dell'Archivio Fotografico Pietro Zangheri fornita su supporto digitale;
- ♦ **Richieste di file di immagine per uso privato ad alta definizione:** gli utenti che chiedono copie di immagini in formato digitale ad alta definizione (300 dpi ed oltre), dichiarandone l'uso privato o finalità inequivocabilmente culturali, corrisponderanno **Euro 25,00** per ogni copia di immagini dell'Archivio Fotografico Pietro Zangheri fornita su supporto digitale;



TGF

- ◆ **Richieste di immagine per iniziative con finalità commerciali:** gli utenti che chiedono copie di immagini per iniziative con finalità commerciali, ad esempio la realizzazione di pubblicazioni in vendita e simili, corrisponderanno **Euro 50,00** per il diritto di riproduzione per ogni immagine in formato digitale ad alta definizione (300 dpi ed oltre);
- ◆ **Richieste di fotocopie in stampe ad alta qualità:** agli utenti che richiedono una stampa su carta o pellicola fotografica di immagini ad alta qualità verrà consegnata direttamente la fotocopie applicando una tariffa correlata alle specifiche richieste, assegnando l'incarico ad una ditta esterna che offra le necessarie garanzie qualitative nel campo della stampa fotografica.
- ◆ **Richieste di file di immagine per motivi di studio, ricerca e/o tesi di laurea:** gli utenti che richiedono copie di immagini in formato digitale per motivi di studio, di ricerca e/o per la realizzazione di tesine o tesi di laurea, sono esonerati dal pagamento dei diritti di riproduzione alle seguenti condizioni:
  - che la ricerca non presenti finalità commerciali; che sia direttamente o indirettamente incentrata sul territorio romagnolo;
  - che le immagini siano rigorosamente pertinenti al tema richiesto e numericamente limitate a quelle strettamente necessarie alla realizzazione dello studio;
  - che venga presentata documentazione che accerti la veridicità di quanto dichiarato (dichiarazione scritta da parte del docente relatore o altra documentazione analoga).
 A fronte della concessione di riproduzione di immagini gratuita va comunque riportata sui materiali prodotti la citazione della fonte, nella formula di cui all'art. 5 del presente Regolamento: *"Archivio Fotografico della Romagna di Pietro Zangheri - patrimonio pubblico della Provincia di Forlì-Cesena, in gestione al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi"*. In ogni caso andrà garantita l'apposizione del logo di entrambi i soggetti istituzionali menzionati, con pari evidenza, nel materiale prodotto (volume a stampa, locandine, ecc.), che andrà consegnato in triplice copia ai sensi dell'art. 6 del presente Regolamento;
- ◆ **Eventuale esonero dal pagamento del contributo:** l'esonero dal pagamento del contributo per le spese di gestione dell'Archivio è previsto per le richieste provenienti da un ente pubblico (comune, biblioteca, istituto scolastico, comunità montana, consorzio, provincia, regione, ecc.) o privato (associazione 'no profit', fondazione ecc.), che presentino un progetto con evidenti finalità culturali e di promozione, diretta o indiretta, del territorio romagnolo. L'esonero, concesso a discrezione dell'Ente Parco che valuterà le richieste secondo i criteri già specificati, sarà concesso per un numero limitato di immagini, che siano strettamente necessarie alla realizzazione del progetto.
 

A fronte della liberatoria d'uso gratuito di immagini va sempre riportata sui materiali prodotti la citazione della fonte nella formula di cui all'art. 5 del presente Regolamento: *"Archivio Fotografico della Romagna di Pietro Zangheri - patrimonio pubblico della Provincia di Forlì-Cesena, in gestione al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi"*. In ogni caso andrà garantita l'apposizione del logo di entrambi i soggetti istituzionali, con pari evidenza, nel materiale prodotto (volume a stampa, locandine, ecc.), che andrà consegnato in triplice copia ai sensi dell'art. 5 del presente Regolamento;
- ◆ **Esenzioni per mass-media:** per quanto riguarda la stampa locale in genere e le televisioni locali (entrambe con riferimento ad un ambito geografico romagnolo), considerata l'importanza che rivestono questi mezzi di comunicazione per diffondere ed incentivare l'interesse per le attività culturali della Regione, le immagini sono concesse purché venga riportata la formula di cui all'art. 5 del presente Regolamento: *"Archivio Fotografico della Romagna di Pietro Zangheri - patrimonio pubblico della Provincia di Forlì-Cesena, in gestione al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi"*.



Il contributo per la gestione dell'Archivio dovrà essere versato sul conto corrente postale intestato al Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna. La ricevuta sarà esibita al personale del Parco al momento del ritiro dei materiali.

Nel caso di richieste attinenti lo studio e la ricerca, alla domanda di consultazione dovrà essere allegata idonea documentazione comprovante le finalità dell'utilizzo. Il riconoscimento delle finalità di studio e di ricerca è rimessa alla valutazione discrezionale dell'Ente Parco e comporta l'esenzione dal pagamento dei diritti, secondo le modalità previste dal presente regolamento.

I fondi così raccolti verranno reinvestiti nella gestione dell'Archivio e nella valorizzazione della figura di Pietro Zangheri.

#### **Art. 5 - Didascalie**

Per ogni foto riprodotta i richiedenti avranno cura di osservare le disposizioni impartite dall'Ente Parco in merito alla corretta apposizione della didascalia alle foto.

Per l'Archivio Fotografico di Pietro Zangheri dovrà essere sempre evidenziata la fonte citando: *"Archivio Fotografico della Romagna di Pietro Zangheri - patrimonio pubblico della Provincia di Forlì-Cesena, in gestione al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi"*.

#### **Art. 6 - Obblighi dei richiedenti**

L'uso delle immagini è consentito per una sola volta ed esclusivamente per lo scopo indicato e concordato in fase di richiesta.

La mancata osservanza di quanto indicato al precedente art. 5 comporta il diniego di ulteriori utilizzazioni dei materiali dell'Archivio medesimo.

Ogni utilizzo successivo dovrà essere concordato con il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna. Il richiedente si impegna a non cedere a terzi, neppure a titolo gratuito, il materiale oggetto del presente regolamento.

Il richiedente si obbliga a non porre in essere alcun atto o comportamento in violazione delle limitazioni indicate nel presente regolamento e dalla normativa esistente, sollevando il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna e la Provincia di Forlì-Cesena da qualsiasi pregiudizio derivante da pretese o contestazione di terzi.

La consegna dei materiali sarà effettuata a seguito dell'accettazione da parte del richiedente delle disposizioni espresse nel presente regolamento e della corresponsione delle spese previste.

Il richiedente si impegna a fornire tre copie di tutto il materiale stampato o prodotto all'Ente Parco, delle quali due copie verranno custodite nel Centro di Documentazione del Parco Nazionale ed una verrà inviata alla Provincia di Forlì-Cesena.



## CONTENUTO E STRUTTURA DELL'ARCHIVIO FOTOGRAFICO PIETRO ZANGHERI

L'Archivio Fotografico della Romagna di Pietro Zangheri contiene fotografie scattate nei primi decenni del '900 che raccontano la Romagna dagli anni '20 agli anni '40, intesa come regione biogeografica e quindi non coincidente con i confini amministrativi. L'archivio nel suo complesso rappresenta un'importante strumento per l'analisi dell'evoluzione storico-naturalistica del territorio romagnolo e va a costituire un patrimonio iconografico che consente di ricavare testimonianze su elementi paesaggistici, eventi naturali ed aspetti storico-culturali della Romagna di inizio secolo.

L'attenzione del naturalista forlivese, nella fotografia così come nello studio scientifico, risulta fortemente incentrata sulla descrizione naturalistica della Romagna. La fotografia viene quindi utilizzata da Zangheri per descrivere al meglio la diversità del territorio romagnolo, analizzato non solo con gli occhi del naturalista, ma anche con quelli di un cronista che cerca di fornire uno spaccato della propria terra sotto diversi punti di vista.

Le prime fotografie scattate da Zangheri nel corso delle sue esplorazioni del territorio romagnolo risalgono ai primi anni Venti. Fino a metà degli anni Trenta egli realizzò circa 300 negativi su vetro in formato 100 x 150 mm, identificati dal suffisso ZAN. Queste trecento lastre rappresentano i primi scatti realizzati da Zangheri, i più datati di tutto l'Archivio, e costituiscono una documentazione essenziale degli ambienti naturali della Romagna di inizio secolo. Un primo intervento conservativo fu eseguito nel 1998 dall'Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, collocando queste lastre all'interno di buste a 4 falde e di scatole in carta neutra.

Le lastre fotografie stereoscopiche furono realizzate invece nella seconda metà degli anni trenta, periodo a partire dal quale Zangheri si dedicherà esclusivamente a questa tecnica. L'intero archivio stereoscopico è stato oggetto di un secondo intervento conservativo, collocando le lastre all'interno di buste a 4 falde ed in scatole in carta neutra, per consentirne una corretta conservazione.

### L'ARCHIVIO FOTOGRAFICO: ANALISI DEI MATERIALI

L'Archivio fotografico della Romagna di Pietro Zangheri contiene:

**296 NEGATIVI IN BIANCO E NERO NON STEREOSCOPICI** *scattati dall'anno 1924 al 1934*

Si tratta dei primi negativi su lastra di vetro, in formato 100 x 150 mm., prodotti da Pietro Zangheri prima di dedicarsi esclusivamente alla stereoscopia. Un primo intervento conservativo fu eseguito nel 1998 dall'Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, mediante collocazione in buste a 4 falde in carta neutra.

**898 STEREOSCOPIE NEGATIVE** *scattate dall'anno 1937 in avanti.*

Si tratta di negativi su lastra di vetro (rari quelli su pellicola piana) di formato 45x107 mm., dai quali sono state successivamente "stampate a contatto" le copie positive, utilizzando apposite lastre, di tipo e sensibilità differenti da quelle utilizzate per la ripresa. Su ciascuna lastra è presente una coppia di fotogrammi (destro e sinistro) delle dimensioni di 41x41 mm.

**637 STEREOSCOPIE POSITIVE IN BIANCO E NERO** *scattate dall'anno 1937 in avanti*

Le immagini esaminate consistono in diapositive stereoscopiche su lastra di vetro formato 45x107 mm., col lato recante l'immagine privo di lastra protettiva. Si tratta di positivi "stampati a contatto" con il negativo originale (quasi sempre presente in archivio), spesso colorati in varie tinte monocrome o a doppio colore, solo sul lato dell'emulsione. A volte presentano una fedele resa del bianco e nero in scala di grigi neutri, a volte a "toni caldi", in relazione ai differenti materiali sensibili impiegati ed alle modalità di sviluppo. Spesso appaiono colorati in diverse tinte monocrome, ottenute in genere mediante procedimenti di natura chimica, come i viraggi e le "mordenzature", oppure applicate in modo più semplice, per "imbibizione", coloritura





generale dell'immagine per immersione in una soluzione colorante trasparente, assai diluita. I colori più frequenti sono il blu, l'azzurro, il violetto, il verde e il bruno; a volte il verde si presenta applicato solo localmente, ma potrebbe essere invece indizio di un degrado localizzato, piuttosto che una coloritura manuale dell'immagine, assai difficoltosa a causa delle sue piccole dimensioni. Nella progressione sequenziale delle immagini i colori sembrano alternarsi "ad effetto" senza accompagnare o sottolineare le caratteristiche cromatiche prevalenti nella realtà rappresentata.

#### 158 STEREOSCOPIE POSITIVE A COLORI scattate dall'anno 1939 al 1941

Sono realizzate su pellicola a colori 35 mm., perforata. La pellicola è racchiusa tra due vetri nel formato stereoscopico standard 45x107 mm. Queste immagini, prodotte intorno al 1939, sono prive di negativo. Una concisa descrizione del materiale utilizzato ci viene fornita dallo stesso Zangheri, in un articolo tecnico pubblicato nel 1939, che però non specifica la natura della pellicola Agfacolor. Sull'etichetta di alcune di queste stereoscopie è presente una nota manoscritta «Agfacolor 15/10 D». L'Agfacolor nuova (Agfacolor Neu) citata nell'articolo è un materiale sensibile "invertibile", cioè una diapositiva, dalla sensibilità di 15°/10 DIN (gradi decimali della normativa industriale tedesca), che corrisponde agli attuali 25 ISO. Quella conservata nell'archivio è quindi la medesima pellicola esposta nella macchina fotografica, che da negativa diviene positiva mediante il procedimento di "inversione". Il numero di negativo presente sull'etichetta di ciascuna stereoscopia dovrebbe essere perciò interpretato come "numero della diapositiva".

- Totale LASTRE/PELLICOLE presenti nell'Archivio fotografico della Romagna di Pietro Zangheri: 1989

- Totale IMMAGINI presenti nell'Archivio fotografico della Romagna di Pietro Zangheri: 1495

#### L'ARCHIVIO CARTACEO: ANALISI DELLA CATALOGAZIONE

Zangheri operò, come di consueto, con un metodo ed un rigore infallibile, nel processo di archiviazione ed organizzazione dell'archivio. Infatti, il grande valore dell'Archivio Fotografico di Pietro Zangheri è dato dalla presenza di un archivio cartaceo, compilato dallo stesso naturalista. All'interno dell'archivio cartaceo compilato da Zangheri possiamo trovare per ogni immagine stereoscopica una scheda associata. In ogni scheda è possibile trovare diverse informazioni sulla collocazione originale dei fondi fotografici, tra cui:

- il numero relativo alla scatola di collocazione della foto e la posizione della foto all'interno della scatola
- il riferimento alla Serie di collocazione della foto e la posizione della foto all'interno della Serie.

Di seguito troviamo una didascalia che in genere ci fornisce una descrizione del luogo di ripresa, nonché la data dello scatto. In fondo alla scheda troviamo infine alcune informazioni tecniche riguardanti la foto ed il numero di archiviazione del corrispondente negativo, ove fosse presente.

Per quanto riguarda la Serie di appartenenza, Zangheri ce ne elenca complessivamente 30 distinte fra loro. Con la definizione delle Serie Zangheri ci consente di capire il significato specifico di ogni foto e di cogliere il motivo per cui essa è stata scattata, se per interesse paesaggistico, naturalistico, geomorfologico od altro ancora. In molti casi inoltre permette di collocare ogni scatto sul territorio romagnolo tramite precisi ambiti geografici. L'ideazione delle Serie consente quindi un approccio "tematico" all'archivio proponendo un metodo di consultazione alternativo. Complessivamente Zangheri distingue le serie in tre gruppi.

Serie di interesse paesaggistico. Il primo gruppo comprende alcune serie di interesse paesaggistico in genere, contrassegnate da un codice composto da due lettere. All'interno dell'archivio cartaceo sono descritte 18 serie di questo tipo, dalla Serie A, fino alla Serie S, ognuna delle quali comprendenti a loro volta quattro sottogruppi (ad es. Serie Aa, Serie Ab, Serie Ac, Serie Az). La prima lettera maiuscola colloca le foto in una precisa zona geografica della Romagna, la seconda lettera minuscola ci informa del particolare ambito in cui si inserisce la foto, ovvero ambiente naturale (lett.a), naturalistico-fitogeografico (lett.b), ambito geomorfologico (lett.c), opere dell'uomo tra cui edifici e monumenti (lett.z).

- Serie A - Litorale e bassa pianura ad est delle linee stradali Alfonsine - Ravenna - Rimini - Siligale (inclusi Ravenna, Rimini);
- Serie B - Pianura fra la linea stradale Alfonsine - Ravenna - Rimini - Siligale e la Via Emilia (inclusi gli abitati di Imola, Faenza, Forlì, Cesena ed altri centri minori sulla Via Emilia, fino a Rimini, escluso);
- Serie C - Valle del Sillaro da Castel S. Pietro (escluso) fino al confine della Romagna;
- Serie D - Valle del Santerno da Imola (esclusa) a Fiorenzuola (inclusa);
- Serie E - Valle del Senio da Castelbolognese (escluso) a Palazzuolo (incluso);



- Serie F - Valle del Lamone da Faenza (esclusa) a Crespino (incluso);
- Serie G - Valle del Montone da Forlì (escluso) a S. Benedetto in Alpe (incluso);
- Serie H - Valle del Rabbi dalla confluenza col Montone a Premilcuore (incluso);
- Serie I - Valle del Ronco dalla frazione Ronco (esclusa) a Santa Sofia (incluso);
- Serie K - Valle del Savio da Cesena (esclusa) a Bagno di Romagna (incluso);
- Serie L - Valli del Pisciatello, Fiumicino, Uso da Savignano e S. Arcangelo (esclusi) a Perticara (esclusa);
- Serie M - Valle della Marecchia da Rimini (escluso) alla confluenza col Senateffo (inclusa Perticara);
- Serie N - Valle Ausa, Marano e minori dalla strada litoranea alle sorgenti;
- Serie O - Valli della Conca, Ventena e Tavollo dalla strada litoranea al Monte Carpegna (escluso) o alla sorgente;
- Serie P - Nessuna informazione disponibile;
- Serie Q - Alto Appennino dai confini sopraindicati al crinale, fra il confine Nord della Romagna ed il Passo di S. Godenzo (escluso);
- Serie R - Alto Appennino c. s. fra il Passo di S. Godenzo (incluso) ed il Passo di Viamaggio (escluso);
- Serie S - Alto Appennino c. s. fra il Passo di Viamaggio (incluso) e il confine meridionale della Romagna.

Serie con assenza del motivo paesaggistico. Il secondo gruppo comprende invece alcune "stereoscopie con intendimenti particolari" e caratterizzate da "assenza del motivo paesaggistico". Queste sono contrassegnate dalla presenza di un'unica lettera maiuscola a differenza delle precedenti, e vanno dalla Serie T alla Serie X per un totale di 6 serie. Esse sono:

- Serie T - Botanica, piante spontanee;
- Serie U - Zoologia, fauna;
- Serie V - Geologia, Paleontologia;
- Serie Z - Soggetto di agricoltura, orticoltura, giardinaggio;
- Serie W - Soggetti vari;
- Serie X - Avvenimenti, in prevalenza di ordine naturale, divisi in Xa (alluvioni) e Xb (frane).

Serie a colori naturali. Il terzo gruppo infine comprende quelle stereoscopie "a colori naturali" corrispondenti sostanzialmente con le foto dalla Scat. I alla Scat. IX. A differenza delle precedenti, queste sono contrassegnate con due lettere maiuscole e vanno dalla Serie AA fino alla Serie RR per un totale di 6 serie. Esse sono:

- Serie AA - interesse e motivo prevalenti: il paesaggio
- Serie BB - Interesse e motivo prevalenti: l'ambiente fitogeografico
- Serie CC - Interesse e motivo prevalenti: l'ambiente geo - morfologico
- Serie HH - piante singole nel loro ambiente naturale;
- Serie NN - Animali in genere;
- Serie RR - Agricoltura, Orticoltura, Giardinaggio.

